***"PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO NEL CENTRO STORICO DI PIOSSASCO"***

# BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A NUOVE ATTIVITÀ D'IMPRESA E ALL'APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI

## 1 - PREMESSE

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione del Centro Storico di Piossasco, stante la funzione anche sociale svolta dalle attività commerciali nel contribuire ad animare e rendere vitali i centri urbani, intende favorire e migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a favorire l'avvio di nuove attività d'impresa commerciali ed artigianali nella zona del Centro storico della città e contribuire altresì alla riduzione di negozi sfitti;
***A tal fine è' indetto il bando sulla base degli indirizzi e dei criteri approvati con D.G.C. n. 140 del 27.09.2018, il bando denominato "PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO NEL CENTRO STORICO DI PIOSSASCO", per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di Imprese che intendono aprire o trasferire la propria attività nel centro storico di Piossasco.***

## 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

I contributi saranno assegnati ai soggetti che, utilmente collocati in graduatoria, decideranno di avviare o trasferire nel Centro Storico di Piossasco come indicato nella Tav. P5 del PRGC vigente, le seguenti attività economiche:

a) attività commerciale di vendita al dettaglio in sede fissa (vicinato con superficie di vendita non superiore a 250mq) di cui al D. Lgs. n. 114/98;

b) pubblici esercizi e attività di somministrazione (ristoranti, pub, pizzerie, locande, bar, etc);

c) produzioni alimentari artigianali (es. gelateria, yogurteria, gastronomia, pasticceria, etc);

d) sale espositive di lavorazioni artigianali artistiche e tradizionali di ditte che hanno altrove la propria sede artigianale.

Il contributo sarà concesso ai soggetti che avviino o trasferiscano la propria attività **in data successiva** alla pubblicazione del bando.

## 3 – SOGGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Saranno tassativamente escluse dall'erogazione del contributo in epigrafe le imprese che esercitino, ancorché in misura non prevalente (accessoria), le seguenti attività:

- commercio/somministrazione a mezzo di distributori automatici, commercio di armi, munizioni, fuochi d'artificio, articoli per adulti, articoli mono prezzo, sigarette elettroniche;
- sale giochi, sale scommesse ed in generale attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
- Agenzie di affari e attività finanziarie e di intermediazione mobiliare ed immobiliare (banche, assicurazioni, finanziarie, agenzie immobiliari, ecc..);

- attività di “compro oro, argento e preziosi”;
- edicole e tabaccherie;
- attività artigianali di servizi alla persona, attività di massaggi;
- call center, agenzie interinali, uffici, studi professionali, ambulatori medici e farmacie;
- strutture ricettive e sportive;
- sedi di associazioni, patronati, circoli;

Saranno, altresì, escluse dall’erogazione del contributo in epigrafe le imprese:

- il cui legale rappresentante, o soggetto proponente, si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il cui il legale rappresentante o soggetto proponente non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- con legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza che non siano in possesso dei requisiti morali per l’accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs.26 maggio 2010 n. 59;

Non sono ritenute ammissibili domande presentate da titolare/i di attività o imprese già localizzate nel Centro Storico di Piossasco e cessate nell’anno precedente la data di emissione del bando di selezione o durante il periodo di validità dello stesso;

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto;

I soggetti che, in qualsiasi forma (impresa individuale, familiare, società di capitali, etc), parteciperanno alla selezione oggetto del presente provvedimento non potranno partecipare alla stessa né singolarmente né come legale rappresentante né come socio lavoratore o altro con altre imprese;

**4 – LOCALIZZAZIONE DELL’IMPRESA**

Ai fini della partecipazione al presente Bando si richiede la localizzazione dell'attività d'impresa nel Centro Storico di Piossasco così come individuato dal vigente Piano Regolatore Generale (Tav. P5).
L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da vetrine e/o accesso sulla pubblica via e/o piazza.

**5 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari dei contributi assegnati in attuazione del presente provvedimento saranno obbligati, pena decadenza dal beneficio e obbligo di integrale restituzione dello stesso:

- Ad avviare l’attività di impresa entro e non oltre 120 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione ai finanziamenti;
- nel caso di imprese non ancora costituite al momento della presentazione della domanda, a costituire l’impresa entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra ed ulteriori 120 giorni per l’avvio dell’attività;
- pubblicizzare la concessione del contributo, inserendo su tutto il materiale promozionale e di comunicazione, prodotto nell’ambito della realizzazione progetto, il logo dell’Amministrazione Comunale e la seguente dicitura: “progetto realizzato con il contributo del Comune di Piossasco”;
- a mantenere aperta l’attività, all’interno del Centro Storico, per almeno tre anni;
- a mantenere la tipologia della proposta commerciale (oggetto di valutazione per assegnazione del punteggio) per almeno tre anni;

I beneficiari inoltre si impegnano a partecipare ad eventuali corsi di formazione sulla gestione de'impresa promossi/attivati dall'Amministrazione comunale.

**6 - CONTRIBUTO**

L'Amministrazione Comunale di Piossasco mette a disposizione per l'anno 2018 un importo complessivo di € 25.000,00.

Fino ad esaurimento della somma stanziata e sulla base di apposita graduatoria, verrà concesso un contributo massimo lordo a fondo perduto di € 5.000,00 per ciascuna impresa a rimborso parziale delle spese sostenute per l'avvio dell'attività e comunque non superiore al 50% delle spese opportunamente documentate.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di destinare al progetto ulteriori risorse finanziarie e la facoltà di concedere contributi ad ulteriori imprese, mediante scorrimento della graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili nel capitolo di bilancio appositamente istituito.

**Tutti gli importi dei contributi concessi da questa Amministrazione sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/73.**

**7 - INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI**

Le imprese ammesse a seguito della verifica dei requisiti formali stabiliti dal bando entreranno nella formazione di una graduatoria definita secondo i punteggi che terranno conto della tipologia dell'attività e dell'anzianità dell'impresa come di seguito riportato:

| | |
|---|---|
| 1. attività commerciale di vendita al dettaglio in sede fissa (vicinato con superficie di vendita non superiore a 250mq) di cui al D. Lgs. n. 114/98;<br>2. pubblici esercizi e attività di somministrazione (ristoranti, pub, pizzerie, locande, bar, etc);<br>3. produzioni alimentari artigianali (es. gelateria, yogurteria, gastronomia, pasticceria, etc);<br>4. sale espositive di lavorazioni artigianali artistiche e tradizionali di ditte che hanno altrove la propria sede artigianale. | 4 |
| Nel caso in cui, per le tipologie di cui al precedente punto 2. e 3. l'attività di somministrazione o produzioni alimentari artigianali è riconducibile alla tradizione culinaria (agroalimentare) del **made in Italy** con riferimento alle cucine locali e regionali (ristoranti, pub, pizzerie, locande con cucina caratteristica) o alla tradizione gastronomica e dolciaria italiana si procederà ad assegnare, in aggiunta, ulteriori 2 (due) punti; | 2 |
| Impresa di nuova costituzione | 5 |
| Età inferiore ai 35 anni o superiore ai 55 anni del titolare dell'impresa o del legale rappresentante | 5 |

Al fine di valutare l'ammontare dell'investimento iniziale sostenuto dall'impresa per l'avvio dell'attività, saranno considerate le seguenti voci di spesa (IVA esclusa):

- Canone annuo di locazione;
- Spese derivanti dall'acquisto di beni strumentali: arredi, attrezzature, strutture necessarie per l'attività ad esclusione di autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
- Lavori di ristrutturazione dei locali;
- Spese tecniche (per un massimo del 10% del totale delle spese sopra individuate).

**8 - MODALITÁ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

In seguito al ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, l'erogazione avverrà **entro 30 giorni** dell'avvenuta apertura dell'attività.

Si rimanda all'art. 5 per la definizione dei termini, da parte del beneficiario, per l'avvio dell'attività.

L'impresa beneficiaria, a pena di decadenza dal beneficio, dovrà presentare, all'apertura dell'attività, una dichiarazione di rendicontazione corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità del titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 47 del D.P.R. 445/2000) relativa a:

- una dettagliata relazione tecnica contenente la descrizione analitica degli investimenti realizzati con l'indicazione delle finalità degli stessi e delle spese sostenute che illustri i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi previsti in sede di istanza;
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti all'investimento ammesso al beneficio;
- copia del contratto di locazione dei locali;
- l'attestazione che le spese rendicontate sono riconducibili al programma di investimento oggetto del contributo e sono state regolarmente sostenute e pagate e che la copia della relativa documentazione inviata è conforme agli originali, con l'impegno a metterli a disposizione per eventuali richieste e verifiche da parte di questa Amministrazione;
- la documentazione comprovante l'inizio attività e conseguente avvenuta iscrizione alla Camera di Commercio e apertura di Partita I.V.A.
- dichiarazione sugli aiuti de minimis (allegato B del presente bando).

Pervenuta la documentazione, l'ufficio competente ne verificherà la completezza ed il contenuto, richiedendo per iscritto, ove ritenuto necessario, le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. ed assegnando, al riguardo, un termine di 15 giorni per la trasmissione di quanto richiesto.
Qualora la spesa effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore all'importo indicato nella domanda di partecipazione al bando in oggetto, si procederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo previsto.
Il contributo non potrà essere superiore al 50% delle spese complessive sostenute e comunque non superiore € 5.000,00.

**9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Possono presentare la domanda i soli titolari o legali rappresentanti delle imprese.
La domanda, pena nullità, dovrà contenere tutti i dati previsti dal presente bando e dalla modulistica appositamente predisposta.
La domanda, pena esclusione, dovrà essere presentata **tassativamente entro le ore 12.00 del 21 dicembre 2018** su apposito modello che può essere scaricato dal sito istituzionale del Comune di Piossasco all'indirizzo www.comune.piossasco.to.it, o ritirato presso lo Sportello Polivalente di questo Comune e con una delle seguenti modalità:

- compilando la domanda (allegato A), firmata digitalmente e riportante numero identificativo e data di emissione della marca da bollo, o scansionando la domanda cartacea firmata con marca da bollo applicata e annullata, allegando il documento di identità del firmatario, e trasmettendola unitamente agli allegati richiesti a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.piossasco@legalmail.it;
- presentando la domanda cartacea (allegato A) in marca da bollo da € 16,00, allegando il documento di identità del firmatario unitamente agli allegati richiesti, presso l'ufficio protocollo di questo comune;

La domanda pervenuta oltre il termine su indicato non sarà ritenuta valida.

## 10 - ISTRUTTORIA DOMANDE E FORMAZIONE GRADUATORIE

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione ed il Comune effettuerà un'istruttoria preliminare, per accertarne l'ammissibilità, valutando:

• La completezza della domanda e degli allegati;
• La sussistenza dei requisiti soggettivi e di tipologia di attività previsti dal presente bando.

L'attività istruttoria, sulla regolarità di presentazione delle domanda e gli adempimenti legati all'erogazione del contributo, sarà curata dal settore Territorio – Ufficio Attività Economiche, con l'ausilio di ogni collaborazione all'interno dell'ente che si riveli utile.
In caso di incompletezza della documentazione saranno richieste ai concorrenti le integrazioni, con l'indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione dalla valutazione dei beneficiari del contributo.
Alle domande ritenute ammissibili si procederà all'attribuzione dei punteggi sulla scorta dei criteri indicati nel presente bando.
Al termine delle suddette operazioni si provvederà ad approvare la graduatoria, ordinando le istanze risultate idonee in ordine decrescente di punteggio.
La determina di approvazione della graduatoria e conseguente ammissione al contributo sarà trasmessa a tutti i soggetti utilmente collocati in graduatoria.
Nell'assegnazione del contributo, nel caso di parità in graduatoria, verrà privilegiato il concorrente di età inferiore.

## 11 - CONTROLLI E REVOCA DELL'INCENTIVO

Tutte le dichiarazioni prodotte si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione comunale procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata.
Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si provvederà alla revoca della concessione rilasciata.
I controlli saranno effettuati anche tramite ispezioni effettuate con l'utilizzo di un tecnico comunale ed acquisendo, ove possibile, la necessaria documentazione direttamente dagli uffici pubblici che la detengono e, ove ciò non sia possibile, richiedendone l'esibizione da parte dell'interessato.
Qualora questi non ottemperi entro 15 giorni decadrà dal beneficio concesso .
I contributi comunali sono, altresì, revocati:
- qualora il soggetto beneficiario non assolva agli obblighi previsti dal presente bando;
- in caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso;
- in ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività economica.

In caso di revoca l'incentivo erogato dovrà essere rimborsato per intero nei tempi stabiliti dal provvedimento adottato dal responsabile del servizio; in caso di mancato pagamento sarà attivata la procedura di riscossione coattiva, come disposto dal vigente Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate non tributarie.
L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso all'applicazione delle disposizioni del presente bando.
L'Amministrazione Comunale attiverà le procedure legali per il recupero coatto del contributo erogato in danno del soggetto che, incorso nella decadenza del beneficio, non restituirà la somma liquidata nei termini perentori che gli verranno assegnati.
In tale situazione il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a corrispondere anche gli interessi e le spese legali per il recupero della relativa somma.

## 12 - DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente bando sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Il Comune condiziona l'attribuzione dell'incentivo ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria resa sul formulario appositamente predisposto, relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nell'arco dell'ultimo triennio.
Ai sensi del summenzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013, gli aiuti in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € nel periodo sopra indicato.

**13 – DISPOSIZIONI FINALI – RIFERIMENTI NORMATIVI – PRIVACY**
Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento:
- alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (e s.m.i.);
- al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (e s.m.i.).

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal T.U. sulla Privacy (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Roberta Ballari responsabile del Settore Territorio
Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta presso:
**Ufficio Attività Economiche** tel. 011 9027218-9027222

Il Responsabile del Settore Territorio
Ing. Roberta BALLARI